

TANTI EVENTI PER I PIÙ PICCOLI

L’arte, in tutte le sue forme, è di vitale importanza nella crescita dei bambini e nella scoperta da parte loro delle proprie emozioni.

Creatività, fantasia, intuizione, curiosità sono elementi fondamentali dell’approccio conoscitivo infantile, che poi si sviluppa ancor più laddove supportato dalla motivazione e dal piacere di apprendere e conoscere.

Ogni bambino è uno scrigno di potenzialità di natura affettiva, relazionale, sensoriale e intellettuale che scambia incessantemente con il proprio contesto socio-culturale ed è per questo che abbiamo fortemente voluto arricchire la nostra programmazione natalizia con un ventaglio di offerte culturali e ludiche pensate per i bambini; bambini che, in tal modo, potranno avere l’opportunità di vivere e sperimentare diverse forme d’arte e sviluppare la propria creatività, trovando spazio per esprimere liberamente la propria individualità.

Laura Marzi  
Sindaco di Muggia



Hajer Salimi

Eventi collaterali

LETTURE

**domenica 8 dicembre 2019**  
ore 11  
Sala NEGRISIN  
**#ABASSAVOCE** speciale  
**Dal bianco e nero al colore**  
a cura di **Nati per Leggere**  
adatto ai bambini dai 3 anni

TEATRO

**domenica 29 dicembre 2019**  
ore 17 \*\*  
Teatro VERDI **PICCOLIPALCHI**  
**ZUPPA DI SASSO**  
**un sasso che bolle nell’acqua:**  
**io aggiungo, tu aggiungi e la minestra si farà**  
a cura dell’**Ente Regionale Teatrale del FVG**  
adatto ai bambini dai 3 anni

LIBRI

**martedì 14 gennaio 2020**  
ore 17  
Biblioteca GUGLIA  
**GRI-GRI E IL PAESE DEI GATTI PESCATORI**  
di **Maria Lupieri** (1901-1961)  
a cura di **Roberto Benedetti**  
fiaba moderna sulla diversità  
edita da **Olmis**

**Biblioteca Comunale EDOARDO GUGLIA** via Roma, 10  
**Teatro Comunale GIUSEPPE VERDI** via San Giovanni, 4  
la **biglietteria** del Teatro VERDI apre un’ora prima dello spettacolo  
\*\* ingresso spettacolo **6 €**,  
pacchetto famiglia (4 ingressi) **20 €**, ridotto **5 €**

TEATRO

**sabato 25 gennaio 2020**  
ore 17 \*\*  
Teatro VERDI **PICCOLIPALCHI**  
**HANÁ E MOMÒ giro giro, giro in tondo e con te conosco il mondo**  
a cura dell’**Ente Regionale Teatrale del FVG**  
adatto ai bambini dai 3 anni  
spettacolo a numero chiuso di partecipanti  
prenotazione obbligatoria:  
0432 224214  
lunedì-venerdì 9-12 e 15-17  
sabato 9-12

LETTURE

**domenica 26 gennaio 2020**  
ore 11  
Museo CARÀ  
**#ABASSAVOCE** speciale  
**Józef Wilkoń + Zooillogico**  
a cura di **Nati per Leggere**  
adatto ai bambini dai 3 anni

LABORATORI

attività didattica/atelier  
Museo CARÀ  
**IL GIOCO DELLA SCULTURA**  
laboratorio sulla scultura con materiali di riciclo, scatoloni in cartone polionda, a cura di **Luca Gabrielli**  
La Collina soc. coop.  
per le scuole (fascia 6-11 anni)

Muggia

**dal 6 dicembre 2019 al 26 gennaio 2020**

**Museo d’Arte Moderna UGO CARÀ**  
via Roma, 9

OMAGGIO A JÓZEF WILKOŃ

illustrazioni e sculture del maestro polacco **Józef Wilkoń**  
ospite d’onore de *Le immagini della fantasia* 36  
**Don Chisciotte della Mancia** di Miguel de Cervantes  
**Il libro della giungla** di Rudyard Kipling  
**Leopanter** di Piótr Wilkoń

ZOOILLOGICO

**Bauer Spitzer** (Germania), **Cruschiform** (Francia)  
**Ugo Fontana** (Italia), **Teresa Sdrarevich** (Italia)  
**Noemi Vola** (Italia), **William Wondriska** (Stati Uniti)

**Sala Comunale d’Arte GIUSEPPE NEGRISIN**  
piazza Marconi, 1

DAL BIANCO E NERO AL COLORE

**Pablo Amargo** (Spagna), **Jungho Lee** (Corea del Sud)  
**Moonassi** (Corea del Sud), **Hajar Salimi** (Iran)

**orari** martedì e mercoledì 10-12  
giovedì e venerdì 17-19  
sabato 10-12 e 17-19  
domenica e festivi 10-12

**info** Comune di Muggia - Assessorato alla Cultura  
040 3360340 - ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it  
www.benvenutiamuggia.eu

|  |  |
|--|--|
| mostra promossa da<br><b>Comune di Muggia</b><br><b>Assessorato alla Cultura</b>     | grafica<br><b>Chiara Moretuzzo</b><br>La Collina coop. soc.  |
| in collaborazione con<br><b>Fondazione Štěpán Zavřel</b><br><b>Comune di Sàrmede</b> | stampa<br><b>Art Group graphics</b><br><b>Eliografia Centrale servizi</b>                          |
| coordinamento generale<br><b>Massimo Ferretti</b>                                    | assistenza al pubblico<br><b>La Collina coop. soc.</b>   |
| segreteria organizzativa e allestimento<br><b>Massimo Premuda</b>                    | trasporti<br><b>Allegretto traslochi</b>   |
| segreteria amministrativa<br><b>Francesco Fait</b><br><b>Ilaria Fanchin</b>          | si ringraziano<br><b>Leo Pizzol</b><br><b>Caterina Paolisso</b><br><b>Fondazione Štěpán Zavřel</b> |



Fondazione  
Stepan Zavrel



**6 dicembre 2019 - 26 gennaio 2020**

C’era una volta  
a Muggia...



Józef Wilkoń

**Museo d’Arte Moderna UGO CARÀ**  
via Roma, 9

OMAGGIO A JÓZEF WILKOŃ

illustrazioni e sculture del maestro polacco **Józef Wilkoń**  
ospite d’onore de *Le immagini della fantasia* 36

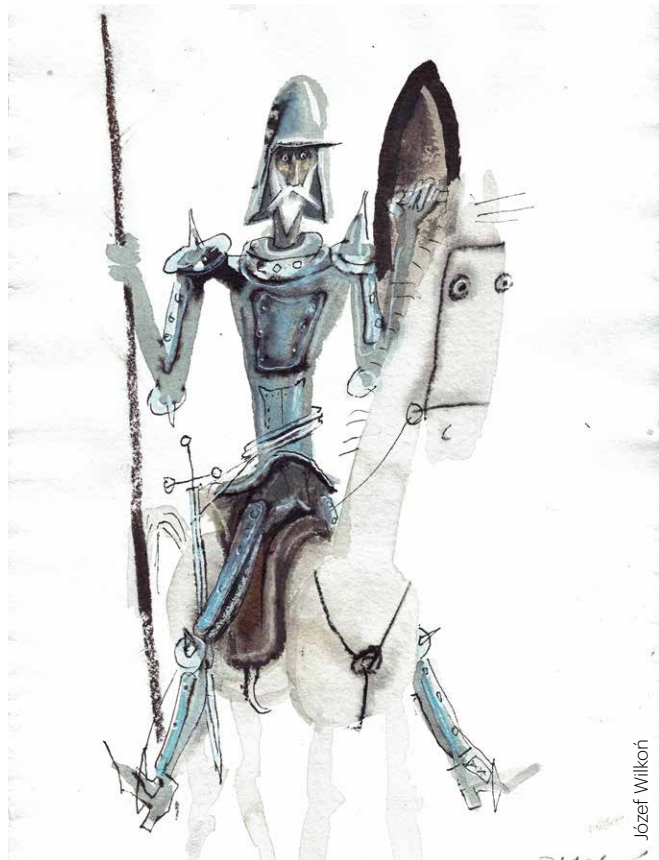
ZOOILLOGICO

**Sala Comunale d’Arte GIUSEPPE NEGRISIN**  
piazza Marconi, 1

DAL BIANCO E NERO AL COLORE



## DALLA MACCHIA ALL'UNIVERSO Józef Wilkoń e il suo mondo



Le avventure mirabolanti di Don Chisciotte e Sancio Panza e il viaggio di iniziazione alla scoperta del mondo di Mowgli nel *Libro della Giungla*, e la storia d'amore del leopardo Bruno e della pantera nera Lisa: c'è tutto questo e altro ancora nell'universo di **Józef Wilkoń**, ospite d'onore de *Le immagini della fantasia* 36, tra le più importanti mostre d'illustrazione per l'infanzia a livello internazionale, curata da Gabriel Pacheco.

Nato nel 1930 nel piccolo villaggio di Bogucice, in Polonia, dopo aver completato gli studi all'*Accademia di Belle Arti* e all'*Università Jagellonica* di Cracovia (con un master in *Storia dell'arte*), focalizza il suo sforzo creativo sull'illustrazione, con una versatilità che lo spinge poi a esplorare stili diversi come inchiostro e acquerello, affresco e scultura.

Una tra le figure più importanti a livello mondiale dell'illustrazione contemporanea e autore di oltre duecento libri tradotti in tutto il mondo, la sua poliedricità lo ha portato a illustrare riviste ed edizioni di classici della letteratura, tra cui il *Canzoniere* di Petrarca o i *Canti orfici* di Rainer Maria Rilke. Nel corso di una lunga e prolifica carriera ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, dalla medaglia d'oro alla *Biennale d'Illustrazione* di Bratislava (1959) al *Premio Europeo* di Padova (1975), dal *Premio Andersen* a Ginevra (1998) alla nomina all'*Astrid Lindgren Memorial Award* (2009) e dallo *Scettro d'oro* della *Fondazione per la Cultura polacca* (2010) al titolo di Commendatore del *Reale ordine di Isabella la Cattolica* da parte di Sua Maestà il Re di Spagna Filippo VI (2019).

Quella di Wilkoń è una traiettoria creativa e poetica quasi in controtendenza rispetto ai flussi dominanti nella nostra epoca che, come scrive **Andrzej Matynia** nell'introduzione al catalogo *Serraglio* di Wilkoń, è stata "stigmatizzata dallo spettro della Seconda Guerra Mondiale" e "ha vissuto in uno stato di continua inquietudine". Ed ecco quindi l'unicità e la straordinarietà dell'esperienza wilkoniana: "In questo ampio spazio di tristezza, Józef Wilkoń fin dall'inizio ha costruito un'enclave di gioia. Consapevolmente, in opposizione alla maggioranza. Storico dell'arte e pittore per formazione, egli ha scelto l'illustrazione, una realtà fantastica e poetica." L'omaggio a lui dedicato - tra i cui protagonisti ci sono anche Don Chisciotte a cavallo di Ronzinante e il suo altrettanto celebre scudiero - è completamente aperto all'esplorazione visiva e, perché no, tattile, con **un intreccio di opere pittoriche e plastiche**, sculture in materiali poveri e acquerelli in cui **la macchia si trasforma**, grazie a un gesto pittorico tanto istintivo quanto pregnante di significato, in paesaggio romantico, **icona della letteratura spagnola**, figura umana perduta in sconfinati boschi barocchi. Uno spazio dedicato all'immaginazione e alla sua capacità di creare mondi diversi dal reale, traboccanti di stupore e di gioia.



Józef Wilkoń

## ZOOILLOGICO



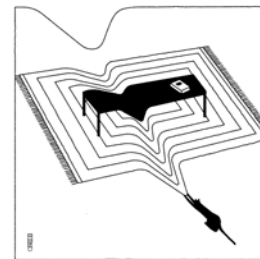
Noemi Vola

**Zooillogico** è uno spazio di sperimentazione pedagogica dedicato alla letteratura per l'infanzia con tantissimi animali. Una stanza sperimentale intitolata al connubio pedagogia e immaginazione, progettata da **Marnie Campagnaro** - docente di *Teoria e Storia della Letteratura per l'Infanzia* all'Università di Padova e insegnante alla *Scuola Internazionale d'Illustrazione* - e destinata ai primi lettori. L'installazione è una metafora che si fa realtà: una zoologia - uno **Zooillogico** - composta da sei libri illustrati, tramite i quali si invita a discorrere di logica e di illogicità. Un progetto che si plasma intorno alle opere di **Cruschiform**, **Ugo Fontana**, **Teresa Sdralevich**, **Noemi Vola** e **William Wondriska** e una raccolta curata da **Jutta Bauer** e **Katja Spitzer**. Un piccolo luogo autarchico, ricco di spunti visivi e materici, di strutture volanti e spazi da vivere e immaginare, in cui sperimentare percorsi letterari e visivi capaci di sollecitare una facoltà tipicamente umana: l'immaginazione. Un piccolo giardino letterario in cui osservare libri esotici e curiosi, libri poetici che narrano le stranezze della natura umana e libri di scienza, che raccontano la straordinarietà degli animali e la loro vicinanza all'uomo.

## DAL BIANCO E NERO AL COLORE

In mostra 3 illustratori internazionali dalla sezione *Panorama* 36, che vanno dal bianco e nero con la rigorosa linea dei dispettosi gatti di **Pablo Amargo** (Spagna) e delle metafisiche coppie di **Moonassi** (Corea del Sud), fino al colore esplosivo dei poetici libri-oggetto di **Jungho Lee** (Corea del Sud) e, dalla sezione *Iran*, delle buffe creature di **Hajar Salimi** (Iran). Le opere di quest'ultima raccontano un'avventura lunga millenni, intrecciata di mitologia e storia, attraverso la sua arte rivolta a dare corpo all'anima di una società intera. Un viaggio nella cosmogonia e nella creazione di una cultura, vissuta attraverso le sue immagini e il loro rapporto con il segno, la scrittura, i suoi libri più iconici. Le **sculture in cartapesta** della giovane Hajar Salimi sono dedicate al folklore islamico e alle figure iconiche dell'Islam: un viaggio di scoperta e meraviglia, che non conosce confini né restrizioni. Le sue opere evidenziano il passaggio fluido, nella cultura persiana, dal segno calligrafico al segno plastico e all'estetica dell'illustrazione.

Pablo Amargo



Moonassi



Jungho Lee